



TEATRO DELLE OMBRE... AL MUSEO!

La storia e il territorio raccontati ai più piccoli

LA MINESTRA DI PIETRE





Ombre al Museo è un progetto dei Servizi Educativi della Fondazione Centro Culturale Valdese. Racconti e laboratori, su storia valdese e cultura materiale, sono adatti a bambini e bambine dai 3-5 anni... in su!

I racconti

Storia valdese e del Protestantesimo

Cinque racconti d'ombre su diversi periodi storici, dal medioevo all'Ottocento: "Valdo, il povero di Lione"; "I valdesi e la Riforma. Da Martin Lutero a Chanforan"; "Giosué Gianavello (1617-1690)"; "Esilio e Rimpatrio"; "Charles Beckwith, dalle scuole ai diritti del 1848".

I racconti durano 30 minuti, adatti a partire dai 5 anni. Abbinabili alla visita al museo storico e/o a brevi laboratori.

Cultura materiale e del territorio

Quattro racconti d'ombre su storie etnografiche e leggende del territorio: "Compare il Lupo e Comare la Volpe nella valle di Rorà"; "Telin e lou loup"; "La minestra di pietre"; "Il toumpi 'd l'oursa".

I racconti durano 15 minuti, adatti a partire dai 3 anni. Abbinabili alla visita al museo etnografico e/o a dei laboratori.

I laboratori

I laboratori propongono attività per piccoli e grandi, e abbinano momenti di racconto con la creazione di sagome, materiali e nuove storie.

I moduli attualmente disponibili sono quattro, differenziati per tecniche: sagome e luci, ombre con corpo e oggetti, costruzione di teatrini e scenografie, ombre colorate.

Il teatro... a richiesta!

Oltre alle date proposte dal museo nel corso dell'anno, i racconti e i laboratori possono essere realizzati su richiesta.

Scuole, associazioni e gruppi possono scegliere temi e attività, in base all'età dei partecipanti e all'argomento che si intende approfondire.

Alcuni racconti e laboratori sono realizzabili anche in francese, tedesco, occitano.

Fiaba raccolta ad Angrogna.

I disegni sono stati realizzati dall'équipe del progetto "Ombre al Museo"

Marzo 2019

Tanto tempo fa, in un paese lontano da qui,
tre soldati tornavano dalla guerra.

I tre erano stanchi e avevano una gran fame.

Un soldato,
che era del *Sap* di Angrogn, disse:
*“Oh! se solo avessimo una pentola,
potremmo fare una minestra!”*

Un altro soldato che proveniva dal *Serre*,
sempre ad Angrogn, disse:
“Se solo avessi un pezzo di pane...”

Il terzo che proveniva anche lui da Angrogn,
dalla *Revellera*, rispose:

“A me basterebbe un pezzo di pane e un letto per dormire!”



Cammina, cammina, i tre Angrognini giunsero ad un villaggio sotto Torino.



I tre soldati bussarono alle porte di ogni casa chiedendo qualcosa da mangiare.
Gli abitanti del villaggio, impauriti e diffidenti, rispondevano:

“Siamo poveri, non abbiamo nulla da mangiare!”

I tre amici ebbero un'idea:

“Oh, brava gente!

Non avete nulla da mangiare,

potete però prestarci una pentola per fare la minestra di pietre?”

A quella richiesta un po' strana, un abitante coraggioso rispose di sì.

Così i tre soldati accesero il fuoco
e misero a bollire l'acqua del ruscello
con le pietre.

L'amico del Sap disse:

*"Che buon profumo!
Ci manca però un po' di sale!"*

Un abitante del villaggio rispose:

*"Ma se volete solo un po' di sale
ve lo do io!"*

E corse in casa a prendere una manciata di sale.

L'amico del Serre annusò e disse:

*"Che buon profumo!
Ci manca però un po' di pepe!"*

Un altro abitante andò a prendere il pepe.



Il terzo amico di Revellera aggiunse:

*“Che buon profumo!
Ci mancano però delle patate!”*

Un abitante portò così le patate.

*“Che buon profumo!
Peccato non avere del porro!”*

E un altro abitante portò del porro.

*“Che buon profumo!
Eh.. certo che con del cavolo...”*

E un abitante portò del cavolo.



Finché un altro addirittura
portò un cesto
pieno di verdure dell'orto
con dentro....

...vediamo un po' cosa c'è nel cesto!

...carote...

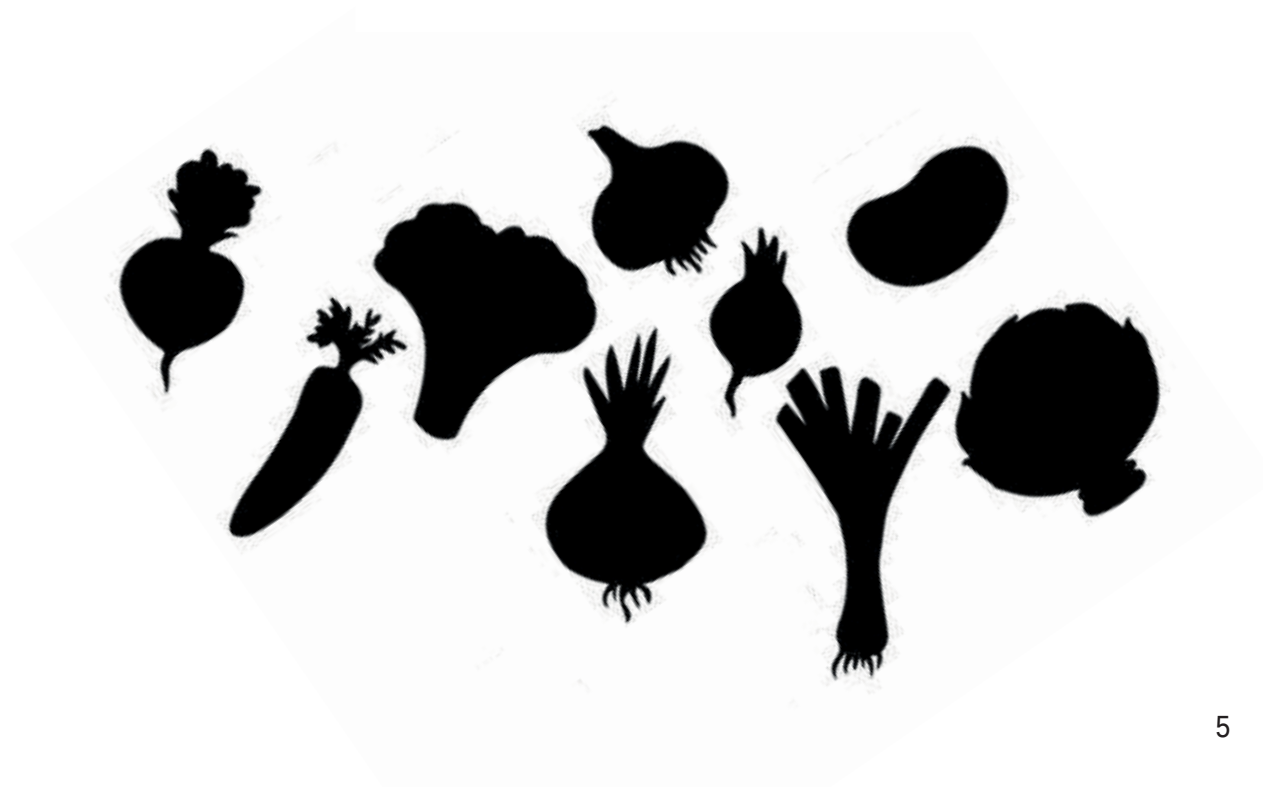
...rapanello...

...cipolla...

...rapa...

...broccolo...

...aglio...



Così tutti insieme, Angrognini e non, decisero di far festa
e mangiare la minestra preparata:
la minestra di pietre.



*“Ah, che buona! La minestra è pronta!
Venite, venite tutti, ce n'è in abbondanza!*

Festeggiarono per tutta la notte.

Al mattino dopo, felici e sazi,
gli Angrognini ringraziarono per l'ospitalità
e si incamminarono verso casa.



TEATRO DELLE OMBRE... AL MUSEO VALDESE!

Come raccontare la storia valdese a bambini e bambine dai 5 anni? Come raccontare storie e leggende locali a partire dai 3 anni? Come coinvolgerli attivamente nella narrazione?

Quali strumenti proporre per l'elaborazione dei loro racconti al museo, in classe o a casa?

Partendo da queste domande, la Fondazione Centro Culturale Valdese ha sviluppato un progetto educativo sul Teatro di Figura, e in particolare sul Teatro delle Ombre, di cui questo libretto è un esempio e un prodotto. In questa breve scheda cerchiamo di raccontare il nostro lavoro, e, soprattutto, di dare delle idee per utilizzare in autonomia testi e sagome.

Com'è il nostro teatro

Le nostre storie sono raccontate utilizzando tre teatri portatili realizzati in legno e stoffa. Questi "schermi" vengono sistemati su un piano d'appoggio, e chi manovra le sagome si sistema dietro, nascosto da paraventi. Le sagome sono manovrate grazie a lunghi manici in cartone e fil di ferro e si muovono su delle scenografie. Possono essere appoggiate e restare in vista.

Il racconto viene inoltre completato con ombre di oggetti, elementi colorati, effetti di luce nell'ambiente, suoni e musiche, attori in carne e ossa.

Come creare il proprio teatro con materiali semplici

Il materiale necessario per realizzare un primo teatrino delle ombre è molto semplice: una scatola in cartoncino, forbici, colla e nastro adesivo, carta da forno, cartoncino da ritagliare e bastoncini da spiedino.

Si può infatti creare un semplice teatro da tavolo ritagliando uno scatolone, e creando uno schermo con la carta da forno.

Oppure se ne può creare uno più solido in compensato, mettendo un telo bianco inamidato e ben teso come schermo.

Le sagome sono ritagliate su cartoncino (anche non nero) e fissate con colla o nastro adesivo a dei bastoncini (es. degli spiedini), da sopra o da sotto in base a come è realizzato il teatrino.

Di particolare importanza è la luce per realizzare le ombre: non tutte sono adatte, alcune creano un effetto sfocato o multiplo. Dovrete cercare una lampada che faccia una luce diretta, ad es. con luce a led.

Materiali del libretto

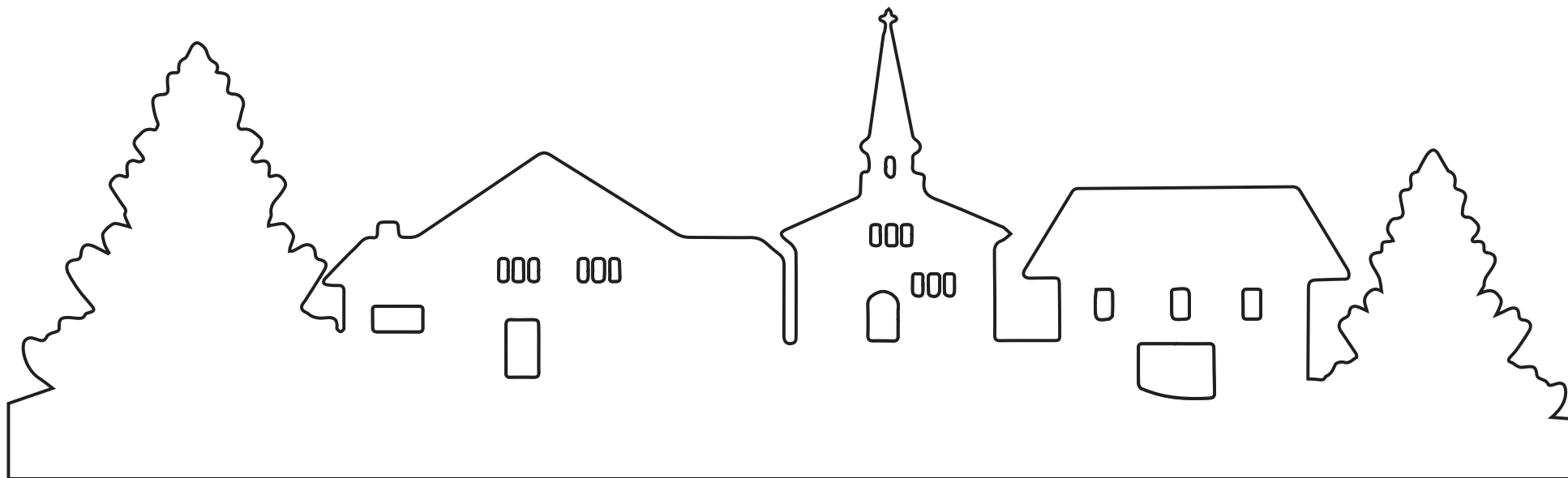
Qui di seguito trovate alcune sagome utilizzate nel nostro racconto; vi consigliamo di fotocopiarle e incollarle su un cartoncino, poi ritagliate. Muovendole in base al racconto potrete sperimentare le prime scene e decidere quali personaggi, scenografie o altro volete aggiungere, in base alle vostre preferenze.

Sul sito www.fondazionevaldese.org, alla voce visite guidate / teatro delle ombre, vi sono video, foto e altri materiali sui nostri racconti d'ombra e su come realizzare alcuni effetti.

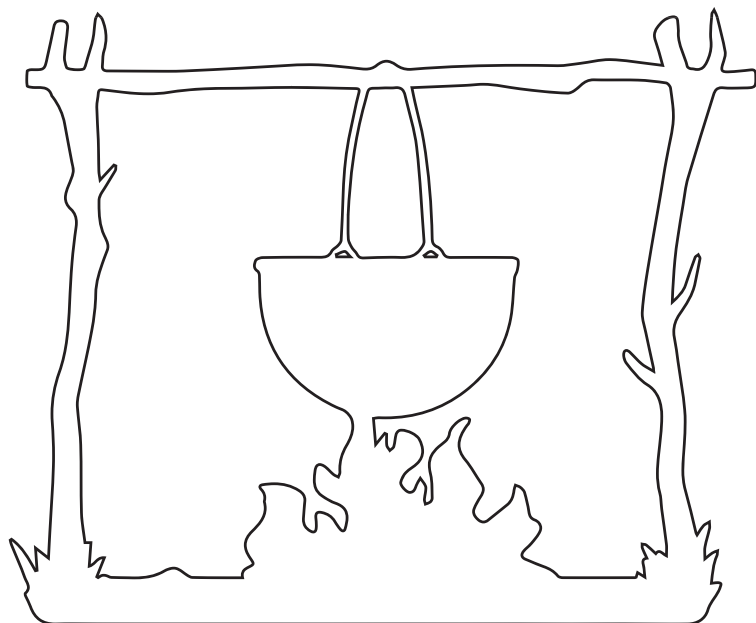
E potete sempre rivolgervi all'ufficio per altre informazioni o per chiedere un racconto o un laboratorio!

Buon divertimento e buone ombre!

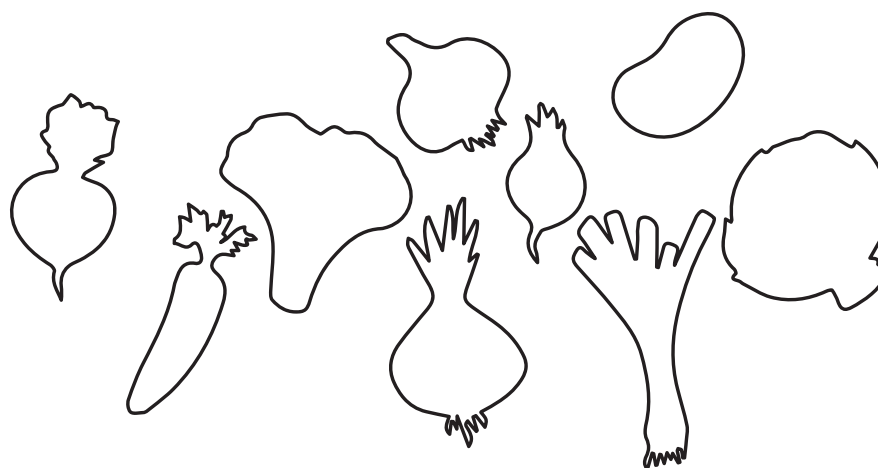




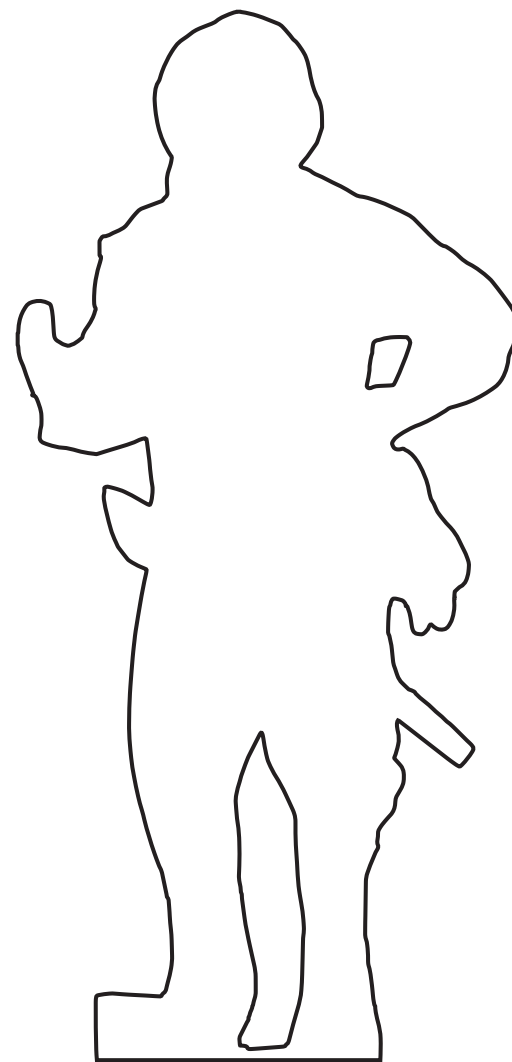
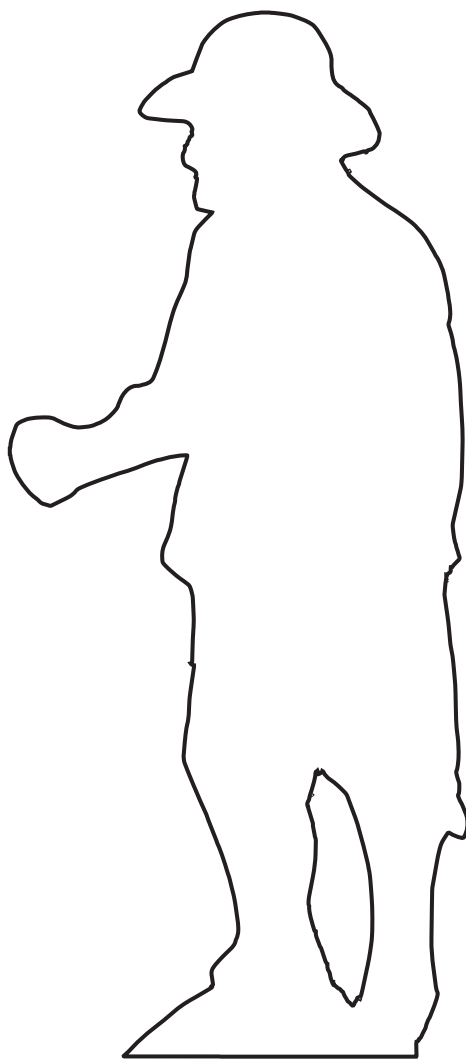
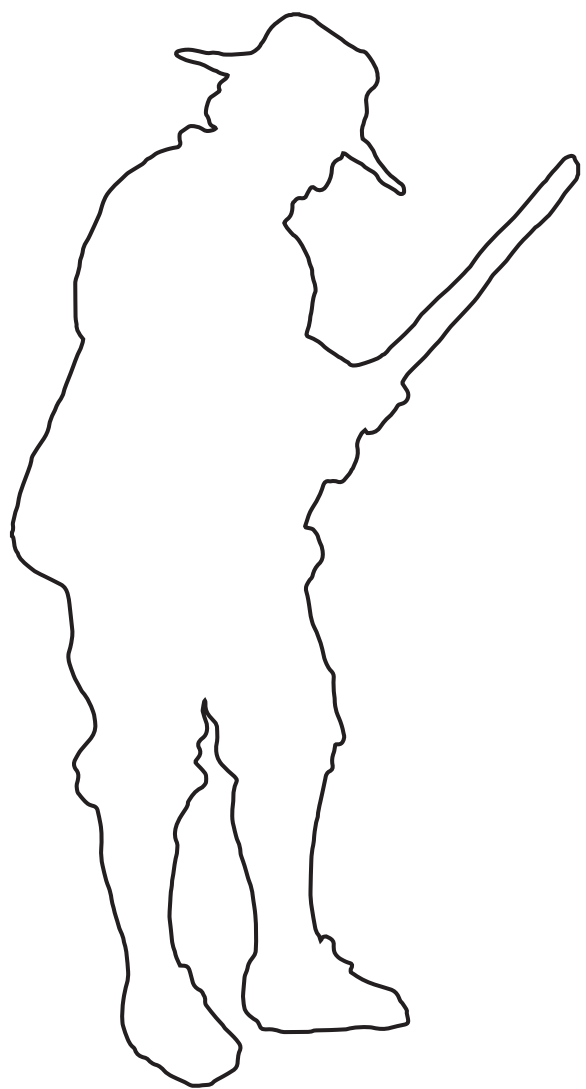
PROFILO PAESE



PENTOLONE SUL FUOCO



VERDURE



TRE SOLDATI



Fondazione Centro Culturale Valdese

Servizi educativi, formazione, visite guidate

Via Beckwith 3, 10066 Torre Pellice (To)

Tel. 0121.950203 - il.barba@fondazionevaldese.org

www.facebook.com/FondazioneCentroCulturaleValdese

www.fondazionevaldese.org

